

# MINISTERO DELLA DIFESA

## DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

**Indirizzo Postale:** Viale dell'Esercito, 186 – 00143 ROMA

**Posta Elettronica:** persomil@postacert.difesa.it  
persomil@persomil.difesa.it

**OGGETTO:** Rimborso delle spese di viaggio in ferrovia con treni AV del personale militare del Ministero della Difesa comandato in missione.

A	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA I Reparto stamadifesa@smd.difesa.it	<u>ROMA</u>
	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI sgd@postacert.difesa.it	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO statesercito@postacert.difesa.it	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELLA MARINA maristat@postacert.difesa.it	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA stataereo@postacert.difesa.it	<u>ROMA</u>
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI carabinieri@pec.carabinieri.it	<u>ROMA</u>
	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE ispedife@postacert.difesa.it	<u>ROMA</u>

^^^ ^^

**Riferimento:**

- a. f.n. M\_D GISP 0006217 in data 26 ottobre 2015;
- b. f.n. M\_DGDNA 0082706 in data 19 novembre 2015.

**Seguito:**

- a. f.n. DGPM/IV/12/110082/0 in data 20 settembre 2002;
- b. f.n. M\_D GMIL\_05 IV 12 3 163887 in data 22 dicembre 2004;
- c. f.n. M\_D GMIL\_05 IV 15 1 13377 in data 1° marzo 2007;
- d. f.n. M\_D GMIL IV 15 1 0286207 in data 16 giugno 2009;
- e. f.n. M\_D GMIL IV SGR 0471780 in data 3 novembre 2009;
- f. f.n. M\_D GMIL IV 15 1 0518566 in data 1° dicembre 2009.

^^^ ^^

1. Con l'introduzione dell'alta velocità (AV) nella gestione del trasporto viaggiatori, sia la società Trenitalia (Treni AV) che la società Nuovo Trasporto Viaggiatori (Italo) hanno immesso nel loro tariffario un ulteriore sistema che non è più basato sulle c.d. "classi di viaggio" (di 1° e 2°), ma sulle nuove "classi di servizio" offerte ai viaggiatori. I citati gestori di linee di trasporto ferroviario in Italia, interpellati dalla scrivente Direzione Generale, hanno classificato tali nuove "classi di servizio" così come sotto riportato:

- a. Trenitalia (Treni AV): "Executive", "Business", "Premium" e "Standard";
- b. N.T.V. (Treno Italo): "Club Executive", "Prima", "Extra Large" e "Smart".

Sulla base delle indicazioni fornite da tali gestori ferroviari e dalle valutazioni espresse con i fogli in riferimento dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative e dal Segretariato Generale della Difesa, definisco gli aspetti relativi all'utilizzo delle "classi di servizio" da parte del personale militare comandato in missione con i treni (AV).

2. Al personale militare comandato in missione si continuano ad applicare le norme primarie e secondarie tuttora in vigore e, pertanto, chiarisco che compete loro, come d'uopo, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per i viaggi in treno nel limite del costo del biglietto per la classe di diritto escludendo, come per tutte le tipologie di trasporto ferroviario, le spese sostenute per i "diritti di agenzia" per l'acquisto dei biglietti ferroviari, tenuto conto della possibilità di fruire dei servizi di biglietteria telematica tramite la rete internet.
3. Per i viaggi con treni (AV), in relazione al predetto nuovo sistema tariffario, stabilisco, innanzitutto, che non sono rimborsabili per il personale comandato in missione, perché assimilabili ai servizi di lusso, i biglietti relativi alle nuove "classi di servizio":
  - a. "Executive e Business salottino" introdotte da Trenitalia S.p.A. e "Club Executive" introdotta da N.T.V. S.p.A. (Italo).

Sono rimborsabili, invece, i biglietti relativi alle nuove "classi di servizio", perché assimilabili a quelli di un treno di 1° classe di viaggio:
  - b. "Business area silenzio e Business" introdotte da Trenitalia S.p.A. e "Prima" introdotta da N.T.V. S.p.A. (Italo).

Sono rimborsabili i biglietti relativi alle nuove "classi di servizio", perché assimilabili a quelli di un treno di 2° classe di viaggio:
  - c. "Premium e Standard" introdotte da Trenitalia S.p.A. e "Extra-large e Smart" introdotte da N.T.V. S.p.A. (Italo).
4. In riferimento alla contemplata circostanza di raggiungere il luogo della missione utilizzando un "mezzo non di proprietà dell'Amministrazione senza la prevista autorizzazione", come già indicato nelle precedenti direttive a seguito, in base alle quali era stata definita la rimborsabilità dei biglietti ferroviari dell'alta velocità, specifico che tale rimborso non può riguardare l'importo di qualsivoglia biglietto dell'AV, ma devono restare esclusi quelli relativi ai servizi di lusso.

Pertanto, in base alle attuali classificazioni, non va rimborsato l'importo relativo alle tipologie di cui sub. 3 lettera a).

Sarà poi obbligo del militare allegare, al momento della consegna del relativo foglio di viaggio, la stampa - derivante dalle biglietterie telematiche - che certifichi i biglietti riferiti alle tratte, il relativo importo, le date e gli orari dei viaggi, conforme alla dichiarazione sottoscritta nella parte "C" del predetto foglio di viaggio.

Tali stampe dovranno essere relative a tutti i siti internet dei gestori di alta velocità (N.T.V. , Trenitalia, etc.) in quanto, per ovvie ragioni di economicità e correttezza, trattandosi, rammonto, di un rimborso e non di un corrispettivo delle spese effettive sostenute dal personale, l'ente liquidatore dovrà rimborsare il biglietto con l'importo economicamente più conveniente, individuabile comunque in relazione al primo treno utile che abbia orari di partenza che soddisfino la fascia temporale adeguata all'espletamento della missione.
5. L'autorità che autorizza la missione è invitata a porre in essere ogni accorgimento che permetta di prevenire/evitare abusi da parte del personale comandato in missione compresi i controlli nelle rese dichiarazioni.